

## **2-apr-2018**

Oggi i principali Mercati Europei sono chiusi. Farò un breve report incentrato sui Mercati Usa (S&P500-Nadaq-Dow Jones) ed Eur/Usd.

In generale i bassi Volumi e le festività per molti Mercati potrebbero ridurre i potenziali movimenti su tutti i Mercati.

Senza mostrarvelo vi dico che la struttura a termine del Vix è ancora in Backwardation (pendenza verso il basso) per le prime 3 scadenze- ciò denota ancora una fase di tensione sui mercati Usa, ma comunque non oltre i livelli di guardia per ora.

### **Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):**

Giappone (Nikkei225)	-0,31%
Australia (Asx All Ordinaries)	chiuso
Hong Kong (Hang Seng)	chiuso
Cina (Shangai)	-0,18%
Taiwan (Tsec)	-0,20%
India (Bse Sensex):	+0,70%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

### **Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:**

Questa notte il dato sull'Indice Manifatturiero del Giappone è stato poco sotto le attese.

L'Indice Ism Manifatturiero della Cina è stato poco sotto le attese.

Per oggi l'unico dato di rilievo è l'Indice Ism Manifatturiero Usa (ore 16).

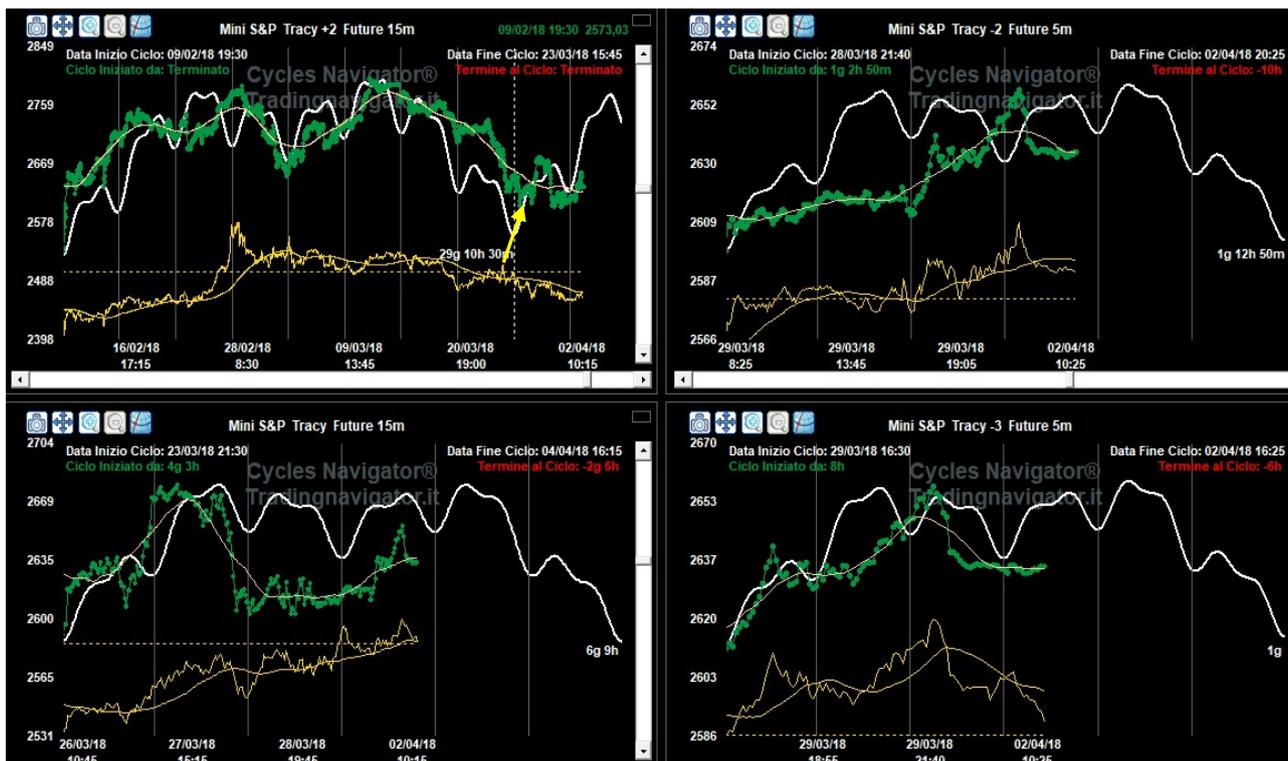
**Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari Usa e per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 9 marzo e aggiornati alle ore 10:20 di oggi 2 aprile- la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:**



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) sono al ribasso per tutti i Mercati Usa.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito il 23 marzo sera e non ha particolare forza- per il miniNasdaq abbiamo una leggera debolezza per le note vicende legate al caso Facebook. Si potrebbe procedere con 1 gg (max 2) di leggera ripresa- poi mancherebbero 1-2 gg di leggero indebolimento per andare a chiudere. In generale i movimenti contenuti potrebbero rientrare nell'ambito di una lateralità.

**Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il miniS&P500 future e che vale anche per gli altri Indici Azionari Usa** (dati aggiornati alle ore 10:20 di oggi 2 aprile):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e si è allungato ad un metà-Trimestrale. I minimi del 23 marzo (doppio minimo per l'Europa con il 26 marzo) sembrano l'inizio idoneo di un nuovo Metà-Trimestrale cosa che potrebbe portare ad un recupero sino al 10 aprile (senza particolare forza)- poi si valuterà.

Chiaramente discese sotto i minimi del 23-26 marzo porterebbero a differenti valutazioni cicliche.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partita una nuova fase sui minimi del 23 marzo per gli Usa. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 28 marzo sera, ma vi sono altre possibilità. Ha una leggera forza che potrebbe mantenere per oggi.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – sembra partito il 29 marzo intorno alle ore 16:30 ed ha una leggera forza. Oggi potrebbe procedere senza particolare forza.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera prevalenza rialzista può portare a:

- miniS&P500: 2645-2655-2660

- miniNasdaq: 6580-6600-6625-6650

- miniDJ: 24150-24220-24300

Valori sopra a quello sottolineato direbbero di un Settimanale in ripresa di forza.

- dal lato opposto una leggera correzione può portare a:
- miniS&P500: 2625-2615-2600
- miniNasdaq: 6520-6500-6470
- miniDJ: 24000-23930-23850

Valori verso il più basso scritto sopra farebbero perdere forza al Settimanale (cosa già evidente per il miniNasdaq).

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
miniS&P500	2645	2,25-2,5	2642,5
miniS&P500	2655	2,25-2,5	2652,5
miniNasdaq-1	6580	5,5-6	6575
miniNasdaq-2	6600	5,5-6	6595
miniDJ-1	24150	18-20	24165
miniDJ-2	24220	18-20	24235

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
miniS&P500-1	2625	2,25-2,5	2627,5
miniS&P500-2	2615	2,75-3	2617,5
miniNasdaq-1	6520	5,5-6	6525
miniNasdaq-2	6500	5,5-6	6505
miniDJ	24000	18-20	24015
miniDJ	23930	18-20	23945

**Avvertenza.:** leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

**Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro** - dati a 15 minuti a partire dal 9 marzo ed aggiornati alle ore 10:20 di oggi 2 aprile- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



## Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – sembra partito in tempi idonei sui minimi del 29 marzo pomeriggio ed ha una leggera forza. Potrebbe avere ancora 2 gg di leggera prevalenza rialzista.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito il 30 marzo pomeriggio (il 29 marzo se ci si riferisce al future)- ha una leggera forza e potrebbe procedere a leggera prevalenza rialzista per la giornata.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera forza potrebbe portare verso 1,2350 e 1,2370;
- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a 1,2310- valori sotto 1,2290 annullerebbero la forza del Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2350	0,0012-0,0013	1,2339
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2370	0,0012-0,0013	1,2359
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2310	0,0012-0,0013	1,2321
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2290	0,0013-0,0014	1,2302

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Nulla da aggiungere a quanto scritto nel report del fine settimana. Ricordo solo che:

- per l'Eur/Usd per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì 9 marzo con una perdita e la mattina del 12 marzo ho riaperto la posizione su scadenza giugno- la chiuderei in utile per valori oltre 1,2500.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275. Ho chiuso in utile metà posizione il 28 marzo mattinata per valori ben oltre 1,238.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss

proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).